

Spogliatoi Soddisfatto l'allenatore in seconda. Mercato: si pensa a Turchetta e a Bracaletti

Ragini: "La squadra è viva"

Capitan D'Angelo: "Meritavamo i tre punti"



TERNI (lu.gio) - Mister Ragni non ha dubbi: "Il pareggio ci penalizza. Avremmo meritato di uscire dal Liberati con i tre punti in tasca perché abbiamo giocato di più e meglio rispetto ai padroni di casa. Magari alla vigilia del match avremmo accettato la divisione della posta ma per come sono andate le cose in campo non possiamo non recriminare".

Il vice di Nicoletti, chiamato a guidare il San Marino dalla panchina per il malore che nei giorni scorsi ha costretto il tecnico di Santarcangelo al ricovero presso l'ospedale di Riccione, analizza le varie fasi dell'incontro: "Abbiamo avuto soltanto due momenti di sbandamento - spiega in sala stampa - ma li abbiamo superati rapidamente. C'è stato un pizzico di sofferenza tra il decimo e il quindicesimo del primo tempo, quando abbiamo concesso alla Ternana un paio di traversoni e l'unica palla gol della partita, con un diagonale di Tozzi Borsoi respinto dal nostro portiere. E siamo andati di nuovo in difficoltà intorno al quarto d'ora della ripresa, quando l'ingresso in campo di Bonfiglio, che si è sistemato tra le linee, ci ha colto di sorpresa. Però siamo stati bravi e tempestivi nello stringere la linea difensiva e dopo non abbiamo corso più alcun pericolo, tranne un cross di Bonfiglio nel finale. Di contro noi abbiamo impensierito in almeno quattro circostanze Ginestra, che ha confermato di essere tra i migliori portieri della categoria opponendosi ai tiri a botta sicura di Di Maio, Abate e Ligorri. E quando non è riuscito a intervenire ci ha pensato la traversa a salvarlo, anche se i miei giocatori mi hanno detto che dopo aver colpito il legno la palla è rimbalzata dentro la porta. Evidentemente né l'arbitro né il suo assistente se ne sono accorti. Peccato, perché ci è stato negato un gol che ci avrebbe garantito un successo meritato sul piano del gioco. La Ternana? Mi è sembrata in chiara difficoltà e incapace di fare gioco sulle fasce. Ma è merito anche dei mie esterni, Bernardi da una parte e Tedoldi dall'altra. Bravissimi anche Faieta e gli attaccanti, ma francamente non c'è nessuno che abbia deluso le aspettative". Ragni non dimentica Nicoletti che già tra oggi e domani dovrebbe essere dimesso: "Straordinario il tecnico, sia da un punto di vista tecnico che umano. Chiaro che si è giocato anche per lui".

E nemmeno capitano D'Angelo si scorda del suo allenatore: "Nello spogliatoio scherzavamo dicendo che è meglio così che non ci fosse il mister perché altrimenti chissà che emozione eccessiva con quel annullato. Un vero peccato perché meritavamo di vincere. Sia per quanto fatto nel primo tempo, e sia anche per quanto mostrato nella ripresa". Intanto tra oggi mercoledì la fine del mercato. Il San Marino deciderà tra Altinier e De Sousa ma nel caso un attaccante potrebbe partire. I biancazzurri pensano anche ad un trequartista: Bracaletti o Turchetta.

Le immagini della partita



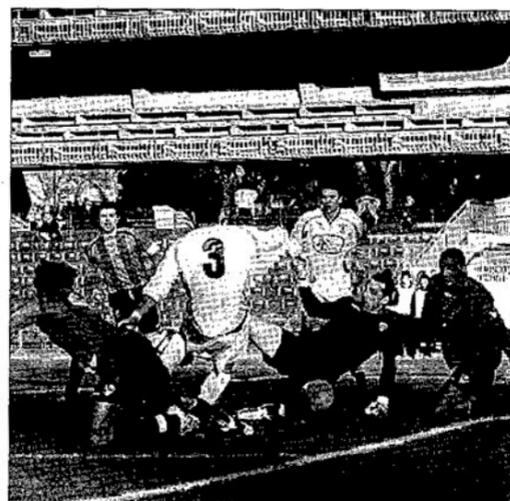
In difesa Di Maio guarda a vista Pacilli



Duro contrasto tra D'Astolfo e Ligorri



Pensieroso Il tecnico Ragni



Ferraro va al tiro e Ginestra salva



Un'uscita di Ginestra sull'attaccante del San Marino Abate



L'arbitro Giacomo Stefanini di Livorno con i suoi assistenti